

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenze dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei docenti determina i criteri di seguito indicati per lo svolgimento degli scrutini finali. Il Consiglio di Classe – in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione – prima dell'approvazione dei voti, considererà i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

- possesso dei requisiti di base;
- impegno profuso dallo studente durante le lezioni e le esercitazioni;
- impegno profuso dallo studente nell'attività di studio a casa;
- evoluzione nella preparazione dell'allievo nelle singole discipline;
- risultati delle prove di verifica;
- impegno mostrato dallo studente nel seguire gli sportelli didattici;
- capacità di recupero manifeste;
- interesse per la Religione cattolica e/o l'attività formativa alternativa;
- risultati acquisiti nell'area professionalizzante.

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti e si atterrà ai seguenti criteri di ammissione alla classe successiva:

- sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva in presenza di un massimo di tre debiti;
- ogni C.d.C. deciderà in base alla analisi della gravità delle lacune riscontrate ponendole in relazione alle potenzialità di recupero dei singoli alunni;
- ogni C.d.C. definisce tipologia e modalità delle prove di verifica.

CRITERI SPECIFICI DA ADOTTARE PER I CASI DI NON PROMOZIONE

Risultano non promossi gli studenti che presentano insufficienze gravi e diffuse, tali da non poter essere recuperate in tempi brevi:

- perché lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente per sanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;
- perché anche l'attivazione di corsi di recupero non consentirebbe allo studente il recupero di incertezze e carenze nelle diverse discipline segnalate attraverso i debiti formativi.

Inoltre, non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentino voto di comportamento tra 1 e 5.